



## Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti – Studenti - Giurisprudenza

Nota per la compilazione: Tutti i documenti richiamati nella presente relazione vanno caricati nell'Ambiente condiviso in Google Drive.

### Presentazione

<b>Nome Dipartimento</b>	Giurisprudenza
<b>Anno Relazione</b>	2022
<b>Data Nomina CPDS - componente docenti</b>	23.11.2021
<b>Data Nomina CPDS componente studenti</b>	22.04.2021

<b>Composizione</b> (indicare in grassetto il presidente)	<b>Docenti membri</b>		<b>Studenti membri</b>	
	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>
	<b>Massimo</b>	<b>Andreis</b>	Oualid	Kaouri
	Marco	Azzalini	Alessandro	Pojaga
	Alessandro	Tira		

<b>Calendario delle riunioni</b>	<b>N°</b>	<b>Data</b>	<b>Link Verbale</b>
	1	12.04.2022	Verbale 1/2022
	2	26.05.2022	Verbale 2/2022
	3	19.09.2022	Verbale 3/2022
	4	14.11.2022	Verbale 4/2022
		6.12.2022	Riunione informale
	5	15.12.2022	Verbale 5/2022

<b>CdS afferenti al Dipartimento</b>	<b>Nome per esteso (Sigla)</b>	<b>Classe</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Link pagina web</b>
	Diritto per l'impresa nazionale e internazionale (DINI)	L-14	Laurea triennale	<a href="https://lt-dini.unibg.it/it">https://lt-dini.unibg.it/it</a>
	Giurisprudenza (LMG)	LMG/01	Laurea magistrale quinquennale a ciclo unico	<a href="https://lm-giu.unibg.it/it">https://lm-giu.unibg.it/it</a>
	Giurisprudenza (LMG-GDF) – per allievi ufficiali della Guardia di Finanza **	LMG/01	Laurea magistrale quinquennale a ciclo unico	<a href="https://lm-giugdf.unibg.it/it">https://lm-giugdf.unibg.it/it</a>
	Diritti umani, migrazioni cooperazione internazionale (DUMCI)	LM-81	Laurea magistrale	<a href="https://ls-dumci.unibg.it/it">https://ls-dumci.unibg.it/it</a>

\*\* La commissione paritetica come negli anni precedenti ritiene di non provvedere alla valutazione del corso per le motivazioni già riportate nelle precedenti relazioni annuali.

La Commissione prende atto, nuovamente, del riscontro del Presidio della Qualità (Comunicazione PQA 5\_2022 del 24.03.2022) secondo cui è opportuno chiarire, a cura del Presidio della Qualità stesso, in quali termini debba ritenersi che il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza per allievi ufficiali della Guardia di Finanza sia soggetto o meno ad attività di monitoraggio della CPDS.

### Premessa

L'anno accademico 2021/2022 è stato caratterizzato ancora da discontinuità nelle modalità di svolgimento delle attività didattiche, il primo semestre è stato caratterizzato dalla didattica in presenza con accesso consentito solo ai soggetti (docenti e studenti) in possesso di green pass e, al fine di ottemperare all'obbligo di distanziamento tutte le aule sono state utilizzate al 50% della capienza. Gli studenti hanno partecipato alle lezioni in modalità mista: in presenza prenotandosi con la App "Easy-lesson" e a distanza utilizzando il canale Microsoft Teams con possibilità di usufruire delle registrazioni delle lezioni.

Questa modalità è stata mantenuta anche per l'avvio delle lezioni del secondo semestre. Con la cessazione, il 31 marzo 2022, dello stato di emergenza la capienza delle aule è stata riportata al 100% al fine di favorire la frequenza delle lezioni prioritariamente in presenza è decaduto anche l'obbligo di prenotazione del posto in aula, tramite la app dedicata. Sono state, inoltre, fornite indicazioni specifiche per lo svolgimento degli esami di profitto, degli esami di laurea, delle attività di tirocinio e laboratorio.

La Commissione paritetica rileva che, pur in un mutato contesto, le attività didattiche sono state caratterizzate ancora una volta dall'adozione della modalità mista di erogazione della didattica, con gli stessi vantaggi e svantaggi rilevati per l'anno accademico precedente. E in particolare l'utilizzo delle nuove metodologie didattiche e l'interazione docenti-studenti e la loro efficacia non emerge nei questionari di valutazione degli studenti.

Gli aspetti rilevati dai questionari fanno riferimento ad attività esclusivamente in presenza, mentre la didattica mista ha evidenziato nuove problematiche, la cui soluzione avrebbe richiesto un set di domande diverso.

### Generale - Servizi di Supporto alla Didattica

<b>Elementi di analisi</b>	Efficacia e Fruibilità dei Servizi di supporto alla Didattica
	Adeguatezza delle strutture e delle risorse (a livello di Ateneo e di Dipartimento) per le attività didattiche Coerenza della programmazione del lavoro svolto dal personale con l'offerta formativa Organizzazione di eventuali altre iniziative integrative (a livello dipartimentale) e funzionali al percorso formativo dello studente
<b>Commento</b>	<b>Adeguatezza delle strutture e delle risorse.</b> Il Presidio di Giurisprudenza gestisce continua a gestire in piena autonomia le attività del Dipartimento. Le risorse appaiono adeguate, da novembre 2022 dispone di una unità in più di personale. Si evidenzia ancora una volta che per l'ufficio appelli e orari la dotazione di personale è rimasta invariata e non sufficiente per la gestione logistica e organizzativa degli spazi del campus economico-giuridico considerata anche il ricorso a sedi e aule temporanee esterne al campus economico-giuridico.
	<b>Organizzazione di eventuali altre iniziative integrative (a livello dipartimentale)</b> Oltre alle attività integrative previste annualmente nella programmazione didattica del Dipartimento sono state attivate iniziative integrative e sperimentali finanziate con fondi del <i>Teaching quality program</i> volte allo sviluppo di competenze sia disciplinari che trasversali. I laboratori sono stati valutati positivamente dagli studenti, la valutazione positiva emerge dai questionari compilati al termine dei laboratori, apprezzati in particolare per il taglio pratico e per la possibilità di approfondimento di temi non trattati durante le lezioni frontali. Nello specifico si tratta di attività che consentono agli studenti di acquisire cfu tra le scelte libere o tra i crediti sovrannumerari e per il corso di Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale, le attività sono state riconosciute in luogo del tirocinio, considerato il perdurare, nel primo semestre del 2022, delle difficoltà nello svolgimento del tirocinio. <b>1) Laboratorio di metodologia e scrittura della tesi di laurea</b> <b>2) Laboratorio su casi paradigmatici e strumenti per l'efficacia della cooperazione allo sviluppo.</b> <b>3) Laboratorio di scrittura e comunicazione legale</b>

### Generale - Esiti delle Relazioni Annuali e suggerimenti del NUV

<b>Elementi di analisi</b>	Profondità dell'analisi della Relazione Annuale da parte del Dipartimento
	Capacità del Dipartimento di programmare attività sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS e di eseguirne opportuno monitoraggio
	Credito e visibilità accordati alle analisi delle CPDS



<b>Commento</b>	Considerazione da parte dei CdS dei suggerimenti del NUV nelle procedure di Riesame e delle considerazioni presenti nelle Relazioni delle CPDS precedenti
	Effettiva valutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi
	La Relazione Annuale è stata trasmessa al Consiglio di Dipartimento e ai Consigli di corso di studio al fine di poterne discutere nelle rispettive sedute e prendere in carico le azioni migliorative proposte.
	La discussione, in particolare delle opinioni degli studenti, richiederebbe maggiori spazi di approfondimento anche se gran parte degli aspetti organizzativi e strutturali per l'erogazione della didattica non sono gestiti dal Dipartimento o dai Corsi di studio ma dagli organi centrali di Ateneo (modalità di erogazione della didattica, disponibilità di spazi). Nei Consigli di corso di studio è stata data rilevanza alla relazione e i temi discussi in più sedute e si evidenzia una maggiore attenzione alle aree da migliorare.
	Il Consiglio di Dipartimento ha dato visibilità alle opinioni degli studenti dedicando uno specifico punto all'ordine del giorno della stessa seduta, facendo sintesi di quanto emerso sul tema nei singoli corsi di studio.
	Il Dipartimento è stato dunque informato delle specifiche criticità emerse, le quali sono state esaminate e discusse nella seduta del Consiglio il 26/01/2022 prendendo in carico le principali segnalazioni di criticità e azioni di miglioramento a livello dipartimentale.  I suggerimenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo presenti nella relazione annuale 2022 sono stati presi in considerazione al tavolo di lavoro della Commissione paritetica docenti-studenti e le osservazioni sono riportate nella sezione A del documento a livello aggregato.  Si darà conto della valutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi nel sinottico delle azioni migliorative – consuntivo.

### Generale - Pareri

<b>Elementi di analisi</b>	Effettiva richiesta di formulazione di pareri nel corso dell'anno
	Oggetto del parere richiesto (attivazione e soppressione, CFU, segnalazioni dei rappresentanti)
	Elementi utilizzati per la formulazione del parere
<b>Commento</b>	Pareri resi durante l'anno: <ol style="list-style-type: none"><li>1. Verifica dell'adeguatezza dei programmi degli insegnamenti a.a. 2022/2023: <ol style="list-style-type: none"><li>a) Parere sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati</li><li>b) Parere in merito ai programmi degli insegnamenti mutuati da altri Dipartimenti</li></ol></li><li>2. Attività didattica integrativa extracurricolare per i corsi di studio</li></ol>
	Nessun parere è stato richiesto in corso d'anno per l'attivazione o la soppressione di corsi di studio o per la modifica degli ordinamenti didattici.

### Generale - Indicatori ulteriori per Indagini autonome

<b>Elementi di analisi</b>	Eventuali indicatori individuati per l'analisi e il monitoraggio dell'offerta formativa
	Concretizzazione di indagini autonome nel corso dell'anno a cura della CPDS
	Attività di concertazione con gli attori della qualità per l'individuazione degli indicatori ulteriori (Gruppo di riesame, NUV, PQA, Presidente CdS)

<b>Commento</b>	<p>La Commissione Paritetica ribadisce ancora una volta l'oggettiva difficoltà di individuare in autonomia <b>ulteriori indicatori</b> specifici per misurare la qualità dei corsi di studio, che richiedono la collaborazione di tutti gli attori coinvolti nell'assicurazione della Qualità.</p> <p>La Commissione paritetica necessita di un supporto per l'individuazione di ulteriori indicatori che siano <b>significativi e misurabili nel tempo</b>, tale supporto può essere validamente fornito dal Presidio della Qualità e dall'ufficio statistico.</p> <p>Come segnalato in passato un dato significativo, finora mai considerato dalle rilevazioni di Ateneo, riguarda gli <b>studenti lavoratori</b>, il dato sarebbe utile (in aggiunta al dato relativo ai part-time) per meglio definire le attività da destinare a questi studenti presenti soprattutto nei corsi DINI e DUMCI.</p>
-----------------	--

### Generale - Modalità di lavoro della CPDS

<b>Elementi di analisi</b>	<p>Organizzazione del lavoro per la stesura della Relazione Annuale</p> <p>Definizione di un calendario di incontri all'inizio dell'anno accademico e aggiornamento costante con il Dipartimento sulle attività realizzate</p> <p>Creazione di eventuali sottocommissioni per raccolta o analisi dati</p> <p>Raccolta di osservazioni pervenute da studenti non appartenenti alla CPDS</p> <p>Modalità per sottoporre agevolmente osservazioni e proposte migliorative da parte di docenti, studenti e personale di supporto ed esistenza di procedure di gestione dei reclami.</p>
<b>Commento</b>	<p>Il calendario delle riunioni della Commissione Paritetica si è articolato nell'arco dell'intero anno, sulla base delle indicazioni pervenute dal Presidio della Qualità con nota del 20.04.2022 in cui sono suggerite almeno 3 riunioni nel corso dell'anno accademico, in corrispondenza della fine dei semestri e a fine anno per la finalizzazione della Relazione Annuale. Le tre riunioni sopra indicate, cui segue la redazione di un verbale, devono tenersi unicamente in presenza. Poiché la Commissione paritetica docenti-studenti è composta da un numero ridotto di componenti, non si è ritenuto di procedere con la creazione di sottocommissioni per l'analisi e il commento dei dati.</p> <p>La scansione delle riunioni è stata mantenuta, come negli anni precedenti, con una riunione in fase di programmazione delle attività didattiche (periodo febbraio – aprile), e in occasione della pubblicazione dei programmi d'esame (periodo luglio-settembre).</p> <p>Nel periodo novembre – dicembre si sono svolte 3 riunioni, una delle quali informali, senza una convocazione ufficiale e senza la redazione di un verbale, durante le quali si è ampiamente discusso e analizzato i dati forniti per la stesura della Relazione annuale.</p> <p>La Commissione paritetica continuerà, anche per l'anno 2023, a definire un proprio calendario di incontri, avendo cura di informare il Direttore di Dipartimento e il Consiglio di Dipartimento delle attività di volta in volta poste in essere.</p> <p>Non vi sono novità sulla gestione dei reclami e delle richieste. Si conferma l'utilizzo del sistema adottato dall'Ateneo <b>Helpdesk</b> con questo sistema è possibile l'assegnazione al Dipartimento di questioni che non riguardano la carriera degli studenti ma l'organizzazione della didattica.</p> <p>In quest'ultimo caso il ticket aperto dallo studente passa in gestione al personale del Presidio che provvede ad attivarsi, a seconda della tipologia della richiesta, contattando gli uffici, i docenti, il presidente della CPDS, il presidente di corso di studio o il Direttore del Dipartimento in base alla tipologia della richiesta.</p> <p>Le osservazioni e le richieste degli studenti arrivano al Dipartimento anche attraverso la e-mail istituzionale del Presidio <a href="mailto:giurisprudenza@unibg.it">giurisprudenza@unibg.it</a> e vengono gestite dal personale del Presidio.</p> <p>I rappresentanti degli studenti in CPDS e nei Consigli di corso di studio continuano a dare il proprio apporto attivo raccolgono richieste degli studenti attraverso la loro e-mail istituzionale o attraverso i canali social e le richieste vengono poi indirizzate agli uffici, al Presidente del corso di studio o ai docenti del corso.</p>

### Generale - Disseminazione della Cultura della Qualità

Elementi di analisi	Organizzazione di incontri per diffondere la Cultura della Qualità alla popolazione studentesca
	Difficoltà riscontrate nel coinvolgimento della rappresentanza studentesca per le attività di monitoraggio dell'offerta formativa
Commento	Promozione di eventi e occasioni di confronto nel corso dell'anno
	L'attività di disseminazione della cultura della qualità continua ad essere promossa con incontri formativi specifici, diretti a tutto il personale coinvolto nel processo di assicurazione della qualità dal Presidio della Qualità, in particolare sono stati promossi incontri sul Sistema AVA 3.0
	Una attenzione particolare è stata rivolta alla rappresentanza degli studenti, con incontri specifici promossi da il prorettore ai rapporti con le studentesse e gli studenti sui seguenti temi di rilevante importanza per l'Ateneo come: la valutazione condivisa della gestione degli spazi, della didattica innovativa e della possibilità di riprendere le attività di aggregazione tra studenti tipiche della vita in università, la didattica "duale".
	Nell'a.a. 2021/2022 il Dipartimento aveva ripreso all'inizio dell'anno accademico gli incontri con gli studenti del 1° anno per la presentazione dell'offerta formativa dei corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza e dei servizi agli studenti, nonché per fornire informazioni utili a orientarsi nei primi giorni di vita universitaria. In tali occasioni era stato riservato ampio spazio ai rappresentanti degli studenti per illustrare l'importanza del loro ruolo.
	Nell'a.a. 2022/2023 tale iniziativa di benvenuto ( <i>welcome day</i> ) è stata organizzata a livello centrale e il Dipartimento e i rappresentanti degli studenti sono stati coinvolti tardivamente.
	Con riguardo al <b>coinvolgimento della rappresentanza studentesca</b> nelle attività di monitoraggio dell'offerta formativa così come, più in generale, nella complessiva attività della Commissione paritetica si segnala nuovamente la costante presenza degli studenti alle riunioni della Commissione e il loro <b>fondamentale contributo</b> anche su questioni specifiche dell'organizzazione della didattica.

### QUADRO A

Descrizione Quadro	<b>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>
Riferimenti Operativi	OPIS, Almalaurea, Verbali CCdS-CPDS-CDIP, SMA, RRC, Modifiche RAD, SUA-CdS (B6-7), Relazione CPDS anno precedente, University, Segnalazioni
Elementi di analisi	<p>Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (OPIS)</p> <p>Adeguatezza – dal punto di vista della numerosità - e valorizzazione dei docenti per le esigenze scientifiche del CdS e nel rispetto degli obiettivi didattici</p> <p>Pubblicità e adeguatezza delle modalità di accesso e condivisione dei risultati di rilevazione delle opinioni</p> <p>Profondità dell'analisi e della discussione (negli organismi competenti) da parte dei CdS e dei Dipartimenti degli esiti delle rilevazioni delle opinioni</p> <p>Effettiva individuazione ed attuazione da parte del CdS di interventi migliorativi a seguito dei risultati della rilevazione delle opinioni</p> <p>Adeguatezza delle modalità e dei tempi di somministrazione (avvio procedura e sollecito) e analisi dei questionari OPIS</p>
<b>A livello di singolo CdS</b>	

**Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (OPIS)**

Si ritiene che il corso di studio abbia dato adeguato spazio di discussione agli esiti della rilevazione nelle sedute dei corsi di studio (Verbale n. 4/2021 e n. 5/2021) e nel 2022 il tema è stato trattato solo in occasione del monitoraggio delle azioni previste dalla Relazione annuale CPDS (verbale 2/2022). Dagli esiti delle opinioni degli studenti, dei laureandi e laureati emergono valutazioni che non si discostano in modo significativo da quelle registrate lo scorso anno.

**Opinioni studenti**

Pur mantenendo il trend dello scorso anno, si evidenzia una **leggera flessione** nella percentuale delle valutazioni superiori a 6 anche se complessivamente positiva sull'attività didattica.

La flessione non porta nel complesso le valutazioni al di sotto della soglia di attenzione ad eccezione della valutazione registrata per il quesito **D1: le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.**

Il quesito D1 registra nel 2021 una valutazione pari a 6.72 (rispetto al 7 del 2020 e rispetto al 6.74 del 2019) e comunque ancora non pienamente soddisfacente.

La leggera flessione nella valutazione di tutti i quesiti è registrata anche a livello di Ateneo quindi comune a tutti corsi di studio dell'Ateneo, unica eccezione riguarda una migliore valutazione del quesito D4.

Si ribadisce la necessità, in linea con quanto rilevato anche dal NVA, di intervenire sulle attività ma è anche collegata alle attività di orientamento in ingresso. Si conferma che i valori più bassi registrati sul quesito D1 sono riferiti a insegnamenti del 1° anno di corso.

La Commissione paritetica propone anche:

- che sia avviata una riflessione sui contenuti del TOLC-SU e se il test sia adeguato al fine della verifica delle conoscenze in ingresso degli studenti.
- una verifica dei contenuti degli insegnamenti al fine di monitorare costantemente il rapporto tra numero di CFU e carico di studio, in particolare laddove sono state rilevate criticità (D2) che non rendono pienamente soddisfacente la valutazione degli insegnamenti.
- i Presidenti di corso di studio all'analisi degli aspetti più critici rilevati a livello di singolo insegnamento per alcuni quesiti.

Infatti il Presidente della Commissione Paritetica, pur rilevando come non vi siano insegnamenti che complessivamente hanno avuto una valutazione inferiore alla prima soglia di attenzione del 66,67 % (percentuale delle valutazioni con valore superiore a 6), invita il presidente di corso di studio ad un'analisi puntuale delle valutazioni accedendo direttamente alla piattaforma [SISVALDidat](#) di VALMON Srl dove sono resi disponibili gli esiti delle Rilevazione delle Opinioni degli Studenti riferiti all'a.a. 2021/2022 e il presidente di corso di studio, in relazione ai propri privilegi d'accesso, può verificare in modo puntuale le valutazioni dei singoli insegnamenti.

La Commissione paritetica invita i Presidenti di corso di studio a valutare con i docenti interessati l'opportunità di interventi migliorativi in relazione alle situazioni registrate nell'analisi dei questionari di valutazione, **in particolare per quelli che presentano, per qualche quesito, valori inferiori alla seconda soglia di attenzione (50% delle valutazioni con punteggio superiore a 6).**

**Opinioni laureandi**

Dai questionari compilati dai laureandi nell'anno solare 2021 emerge un giudizio nettamente migliore, rispetto all'anno precedente anche se per alcuni aspetti il gradimento risulta di poco inferiore rispetto alla media nazionale. La percentuale degli studenti laureandi che dichiarano di aver frequentato regolarmente le lezioni è diminuita notevolmente nel 2021 rispetto alla media nazionale, problema da ricondurre sia al fenomeno pandemico che alla tipologia di studenti del corso (**studenti lavoratori**).

In definitiva i questionari di valutazione degli studenti e dei laureandi evidenziano ancora una volta come le principali richieste espresse degli studenti riguardino le seguenti tematiche ricorrenti: **l'alleggerimento del carico didattico complessivo, la possibilità di svolgere di prove d'esame intermedie (vedi suggerimenti richiesto dal 34.2%),** la necessità di più conoscenze di base per affrontare gli argomenti d'esame e la richiesta di maggiori attività di supporto all'apprendimento.



Giurisprudenza  
(LMG)

**Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (OPIS)**

Si evidenzia la difficoltà di condurre analisi e conclusioni di qualche rilievo considerando la sostanziale costanza delle valutazioni degli studenti del corso di studio in Giurisprudenza, infatti dall'analisi degli esiti del questionario di valutazione della didattica e delle opinioni dei laureandi e laureati emergono valutazioni che non differiscono significativamente da quelle registrate lo scorso anno, e complessivamente migliori rispetto alla media di Ateneo.

**Opinioni studenti**

(Valutazioni della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2021-22)

Il **livello di soddisfazione** degli studenti frequentanti e non frequentanti si conferma elevato per tutti i quesiti con valori al di sopra della media di Ateneo.

I valori medi per ogni quesito si collocano anche al di sopra della media dell'a.a. precedente. In generale si ribadisce il perdurare del valore più basso di giudizi positivi relativo al quesito *D1: le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.*

La Commissione Paritetica non rileva, pertanto, nella generalità, aree da migliorare e che richiedano azioni specifiche, tuttavia suggerisce:

- il potenziamento delle attività di tutorato e attività integrative.
- una specifica rilevazione per testare l'efficacia della didattica a distanza o mista con un questionario specifico e con quesiti calibrati sulla modalità di erogazione della didattica a distanza, per conoscere in quali ambiti possa essere più efficacemente proposta.

La Commissione paritetica propone anche per il corso in Giurisprudenza:

- di avviare una riflessione sui contenuti del TOLC-SU e valutare se il test sia adeguato per verificare le conoscenze in ingresso degli studenti.
- una verifica dei contenuti degli insegnamenti al fine di monitorare costantemente il rapporto tra numero di CFU e carico di studio, in particolare laddove sono state rilevate criticità (D2) che non rendono pienamente soddisfacente la valutazione degli insegnamenti.
- di analizzare gli aspetti critici a livello aggregato, invitando i Presidenti di corso di studio all'analisi degli aspetti più critici rilevati a livello di singolo insegnamento per alcuni quesiti.

Il Presidente della Commissione paritetica invita il Presidente di corso di studio ad un'analisi puntuale delle valutazioni accedendo alla piattaforma [SISVALDidat](#) di VALMON Srl dove sono disponibili gli esiti delle Rilevazione delle Opinioni degli Studenti riferiti all'a.a. 2021/2022 e porre particolare attenzione agli insegnamenti per i quali è stato registrato uno o più valori al di sotto della prima soglia (66,67 % delle valutazioni con punteggio superiore a 6) o alla seconda soglia di attenzione (50% delle valutazioni con punteggio superiore a 6).

**Opinioni laureandi**

Anche i questionari compilati dai laureandi (Almalaurea) non mettono in luce particolari criticità, si conferma una valutazione sostanzialmente positiva, anche se non più così decisamente positiva, ma complessivamente soddisfacente del corso di studio.

**Diritti umani, migrazioni e  
cooperazione internazionale  
(DUMCI)****Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (OPIS)**

Sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti si ritiene che il corso di studio abbia dato adeguato spazio di discussione agli esiti della rilevazione nelle sedute dei corsi di studio (Verbale n. 5/2021 del 26.11.2021) evidenziando come nell'analisi degli esiti del questionario di valutazione della didattica e delle opinioni dei laureandi e laureati si confermano le valutazioni complessivamente positive sull'attività didattica.

**Opinione studenti**

(Valutazioni della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2021-22).

Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti, che emerge dai questionari di valutazione della didattica dell'a.a. 2021/2022, è ancora una volta molto elevato con valori molto positivi per 9 quesiti su 11 e come per gli altri corsi di studio, il dato maggiormente critico si registra in risposta al quesito D1 (*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame*) anche se le valutazioni risultano superiori alla media del Dipartimento.

Commissione suggerisce nuovamente di porre **particolare attenzione alla programmazione del corso**, all'offerta di attività integrative e al coordinamento dei programmi per migliorare il risultato.

Con riferimento alle valutazioni a livello disaggregato, il presidente della Commissione, pur rilevando come non vi siano insegnamenti che complessivamente hanno avuto una valutazione inferiore alla prima soglia di attenzione del 66,67 % (percentuale delle valutazioni superiori a 6) invita il presidente di corso di studio ad un'analisi puntuale delle valutazioni accedendo direttamente alla rinnovata piattaforma [SISVALDidat](#) di VALMON Srl dove sono disponibili gli esiti delle Rilevazione delle Opinioni degli Studenti verificando la situazione degli insegnamenti per i quali è stato registrato uno o più valori al di sotto della prima soglia (66,67 %).

**A livello aggregato**

**Publicità e adeguatezza delle modalità di accesso e condivisione dei risultati di rilevazione delle opinioni.**

**Profondità dell'analisi e della discussione (negli organismi competenti) da parte dei CdS e dei Dipartimenti degli esiti delle rilevazioni delle opinioni.**

I risultati di rilevazione delle opinioni degli studenti sono accessibili nei mini-siti dei corsi di laurea.

Alle considerazioni complessive della CPDS, in particolare quelle contenute nella Relazione annuale, trasmesse ai Corsi di studio, è stata data adeguata visibilità; inoltre sono state pubblicate le Relazioni annuali della Commissione paritetica nel sito UNIBG nella sezione dedicata alla CPDS di Giurisprudenza.

La Commissione paritetica suggerisce ai Consigli di Corso di Studio e al Consigli di Dipartimento di proseguire nella analisi delle risultanze dei questionari delle opinioni degli studenti e di dare seguito alle **azioni di miglioramento** messe in campo a seguito dell'analisi e discussione dei dati, anche se non è pervenuta specifica comunicazione dal Presidio della Qualità.

**Adeguatezza delle modalità e dei tempi di somministrazione (avvio procedura e sollecito) e analisi dei questionari OPIS**

Sui tempi di somministrazione la rappresentanza studentesca, che in passato aveva evidenziato l'importanza di valutare la possibilità di modifica del momento della somministrazione dei questionari per limitare quanto più possibile il fenomeno della compilazione lacunosa oppure estremamente veloce e dunque disattenta, non ritiene opportuno reiterare la proposta di cambiare il momento di somministrazione del questionario, tenuto conto di quanto riscontrato dal Presidio della Qualità.

Si conferma l'invito ai docenti, in aula, a sollecitare gli studenti alla compilazione dei questionari, e a dare nuovamente la possibilità di compilazione anche verso la fine del periodo di lezione dedicando 5-10 minuti prima della fine della lezione, per evitare che gli studenti escano dall'aula senza aver compilato gli stessi.

Con riferimento al set di domande poste agli studenti la Commissione prende atto che dall'a.a. 2022/2023 il questionario sarà integrato con un campo libero per lo studente dove inserire un commento relativo al grado di soddisfazione complessiva dell'insegnamento.

La formulazione delle domande è bene sia attentamente vagliata stante la stretta consequenzialità tra pertinenza dei quesiti posti e utilità della loro somministrazione.



## Quadro B

<b>Descrizione Quadro</b>	Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (AVA R3.C.2 - R3.B.3)
<b>Riferimenti Operativi</b>	SUA-CdS (A4.a, B3-4-5-6, C2), OPIS, Verbali CCdS, SMA, Segnalazioni
<b>Elementi di analisi</b>	<p>Accessibilità delle strutture e dei materiali didattici, anche in relazione agli studenti diversamente abili</p> <p>Esistenza di iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti e per periodi di tirocinio (anche all'estero)</p> <p>Effettiva realizzazione della dimensione internazionale della didattica (presenza di docenti e studenti stranieri e di titoli congiunti con atenei stranieri)</p> <p>Presenza di problemi rispetto al quoziente docenti/studenti equivalenti a tempo pieno</p> <p>Presenza di iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline</p> <p>Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento</p> <p>Adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni) rispetto agli obiettivi di apprendimento</p>
<b>A livello di singolo CdS</b>	
<b>Diritto per l'impresa nazionale e internazionale (DINI)</b>	<p><b>Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento (Dati Alma laurea laureandi 2021)</b></p> <p>Per quanto attiene alle <i>infrastrutture</i> si sottolinea la non piena attendibilità delle valutazioni poiché nell'a.a. 2021/2022 le attività didattiche si sono svolte ancora prevalentemente a distanza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le aule sono state ritenute dai laureandi 2021 complessivamente adeguate al 94,3%.</li> <li>- Il 85,3 % ritiene che le postazioni informatiche siano in numero adeguato, mentre il 14,7% non ritiene che il numero di postazioni sia adeguato.</li> <li>- Per quanto riguarda i servizi della biblioteca, la valutazione si conferma positiva al 100%.</li> </ul> <p><b>Con riferimento all'adeguatezza delle postazioni informatiche si rinvia alla sezione a livello aggregato le segnalazioni dei rappresentanti degli studenti.</b></p> <p><b>Esistenza di iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti e per periodi di tirocinio (anche all'estero)</b></p> <p>Nell'ambito del processo internazionalizzazione una criticità più volte rilevata è la <b>bassa propensione</b> degli studenti dei CdL in Giurisprudenza a ciclo unico e Diritto per l'Impresa Nazionale e Internazionale - DINI <b>alla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale.</b></p> <p>Si ritiene che questo sia dovuto alla natura dei corsi di studio giuridici, il cui <i>focus</i> principale è il diritto nazionale ed è dunque difficile per gli studenti trovare insegnamenti stranieri convertibili facilmente con gli insegnamenti del piano di studi se non per quanto riguarda materie come diritto europeo, diritto internazionale pubblico, o diritto internazionale privato.</p> <p>Le difficoltà rilevate nell'accesso ai programmi di mobilità internazionale sono sicuramente molteplici, tuttavia si ritiene importante incentivare il processo di internazionalizzazione e dare agli studenti una formazione completa sia dal punto di vista dei contenuti e dal punto di vista linguistico, incoraggiarli e attrezzarli con le competenze adeguate al contesto internazionale .</p> <p>La Commissione prendendo atto che qualche azione di <b>incentivazione alla mobilità degli studenti all'estero</b> è stata già avviata (ad es. modifica del <i>Regolamento delle modalità di svolgimento della prova finale</i> del Dipartimento che consente dalla sessione di laurea di ottobre 2022 di attribuire agli studenti che hanno svolto un periodo di studio all'estero nell'ambito di programmi, dell'Unione europea, quali Erasmus Plus un punto in più alla media risultante dalla media degli esami), tuttavia, su richiesta della rappresentanza degli studenti, suggerisce di avviare una riflessione sul percorso formativo e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fornire indicazioni più specifiche nella definizione del piano di studio con "percorsi" per orientare gli studenti interessati ad un'esperienza di studio all'estero a predisporre il proprio piano di studio con gli insegnamenti facilmente convertibili.</li> </ul>

<p><b>Giurisprudenza (LMG)</b></p>	<p><b>Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento</b> Per quanto attiene alle <i>infrastrutture</i> (Dati Alma laurea laureandi 2021) si sottolinea la non piena attendibilità delle valutazioni poiché nell'a.a. 2021/2022 le attività didattiche si sono svolte ancora prevalentemente a distanza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le aule sono state ritenute complessivamente adeguate dal 95,4% degli intervistati, sicuramente la didattica mista e possibilità di frequenza da remoto ha permesso una migliore gestione degli spazi;</li> <li>- il 66,7% degli studenti ritiene che il numero di postazioni informatiche siano presenti in numero adeguato, dato nuovamente in decrescita rispetto al 2020.</li> <li>- il 100% degli studenti intervistati ha espresso parere positivo su servizi offerti dalle biblioteche, che si confermano essere servizi di qualità.</li> </ul> <p>Con riferimento all'adeguatezza delle postazioni informatiche si rinvia alla sezione a livello aggregato le segnalazioni dei rappresentanti degli studenti.</p> <p><b>Esistenza di iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti e per periodi di tirocinio (anche all'estero)</b> Nell'ambito del processo internazionalizzazione una criticità più volte rilevata è la <b>bassa propensione</b> degli studenti dei CdL in Giurisprudenza a ciclo unico e Diritto per l'Impresa Nazionale e Internazionale - DINI alla <b>partecipazione ai programmi di mobilità internazionale</b>.</p> <p>Si ritiene che questo sia dovuto alla natura dei corsi di studio giuridici, il cui <i>focus</i> principale è il diritto nazionale ed è dunque difficile per gli studenti trovare insegnamenti stranieri convertibili facilmente con gli insegnamenti previsti nel piano di studi se non per quanto riguarda materie come diritto europeo, diritto internazionale pubblico, o diritto internazionale privato.</p> <p>Le difficoltà rilevate nell'accesso ai programmi di mobilità internazionale sono sicuramente molteplici, tuttavia si ritiene importante incentivare il processo di internazionalizzazione e dare agli studenti una formazione completa sia dal punto di vista dei contenuti e dal punto di vista linguistico, incoraggiarli e attrezzarli con le competenze adeguate al contesto internazionale .</p> <p>La Commissione prendendo atto che qualche azione di <b>incentivazione alla mobilità degli studenti all'estero</b> è stata già avviata (es. modifica del <i>Regolamento delle modalità di svolgimento della prova finale</i> del Dipartimento che consente dalla sessione di laurea di ottobre 2022 di attribuire agli studenti che hanno svolto un periodo di studio all'estero nell'ambito di programmi, dell'Unione europea, quali Erasmus Plus un punto in più alla media risultante dalla media degli esami), tuttavia, su richiesta della rappresentanza degli studenti, suggerisce di avviare una riflessione sul percorso formativo e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fornire indicazioni più specifiche nella definizione del piano di studio con "percorsi" per orientare gli studenti interessati ad un'esperienza di studio all'estero a predisporre il proprio piano di studio con gli insegnamenti facilmente convertibili.</li> </ul>
<p><b>Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale (DUMCI)</b></p>	<p><b>Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento</b> Per quanto attiene alle <i>infrastrutture</i> (Dati Alma laurea laureandi 2020):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il 90,6 % dei laureandi 2020 ritiene le <i>aule</i> complessivamente adeguate;</li> <li>- in merito alle <i>postazioni informatiche</i> il 56% degli studenti ha reso un parere positivo sulla loro presenza e adeguatezza, mentre il 44% non ritiene che il numero di postazioni sia adeguato;</li> <li>- con riguardo alle <i>biblioteche</i> la valutazione è positiva nel 96,8% dei casi.</li> </ul> <p>Segnalazioni dei rappresentanti degli studenti Tra le segnalazioni dirette in merito all'utilizzo delle aule si segnala il disagio degli studenti del corso di laurea in Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionali le cui attività didattiche del 2° semestre dell'a.a. 2021/2022 si sono svolte presso la Casa del Giovane (Sala Nembrini e Auditorium), secondo quanto disposto dagli organi di Ateneo in un'ottica di rotazione della attività didattiche dei vari corsi di studio del polo economico-giuridico. Si evidenzia, tuttavia che anche nel 1° semestre 2022/2023 le lezioni del 1° anno di DUMCI si stanno svolgendo presso la Casa del giovane. Nell'ottica della rotazione sopracitata si suggerisce, per il prossimo anno accademico, la collocazione presso la sede decentrata della Casa del Giovane di un altro corso di studio dell'Ateneo.</p> <p>Con riferimento all'adeguatezza delle postazioni informatiche si rinvia alla sezione a livello aggregato le segnalazioni dei rappresentanti degli studenti.</p>

**A livello aggregato**

**Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento**

Si evidenzia nuovamente la non adeguatezza delle *postazioni informatiche* messe a disposizione agli studenti, non tanto in termini numerici ma di funzionalità delle attrezzature.

I rappresentanti degli studenti segnalano che spesso le attrezzature informatiche e anche gli accessori (es. auricolari per test linguistici) utilizzate per il sostenimento degli esami spesso non funzionano.

La Commissione paritetica ritiene importante, secondo quanto segnalato nelle ultime relazioni annuali, dare continuità al monitoraggio e all'innovazione delle postazioni informatiche del Campus economico-giuridico, a cura dei servizi tecnici, al fine di migliorarne il funzionamento e poter potenziare e attrezzare adeguatamente le aule informatiche.

**Adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni) rispetto agli obiettivi di apprendimento**

Rispetto a quanto rilevato nel precedente anno accademico sulla trasformazione dei modi di interazione nell'attività della didattica universitaria la Commissione ritiene necessario mantenere viva l'attenzione. Il ritorno in presenza delle attività didattiche non deve in alcun modo vanificare l'esperienza della didattica a distanza che può essere validamente valorizzata per incontrare le esigenze di alcune categorie di studenti (studenti lavoratori, studenti con problemi personali, di famiglia, di salute o di invalidità o disabilità) e per rendere più efficaci i processi di insegnamento e apprendimento.

**Effettiva realizzazione della dimensione internazionale della didattica**

La Commissione paritetica fa propria la segnalazione dei Rappresentanti degli studenti sul sistema delle certificazioni linguistiche richieste per i percorsi di studi giuridici.

Attualmente le competenze richieste per le varie lingue sono fondate su un sistema di equivalenze rispetto ai criteri delle certificazioni internazionali comunemente riconosciute (per es. livello B2).

L'esame sostenuto per il curriculum di studi, tuttavia, risulta essere soltanto ad uso interno; ciò significa che l'attestazione del livello di lingua straniera ottenuta non può essere spesa come competenza al di fuori del percorso di studi.

Ci si domanda pertanto se, al fine di valorizzare l'impegno degli studenti e ottimizzare la resa rispetto alla loro acquisizione di competenze spendibili dopo la laurea, non sia possibile agganciare i corsi interni alle certificazioni in questione (per es. riferendosi ai sistemi DELF/DALF, PET/FIRST, ecc.).

Ciò potrebbe assumere due forme: o richiedere agli studenti l'effettivo conseguimento di tali certificazioni previo espletamento di un corso interno alla nostra Università parametrato sulla preparazione necessaria allo scopo; oppure - per non collegare troppo rigidamente la carriera universitaria a una prova pur sempre extra-accademica - facilitando, per gli studenti interessati, la possibilità di accedere alle prove di cui sopra.

Ciò si potrebbe fare stipulando convenzioni per cui, agli studenti che abbiano seguito i corsi interni di lingua, sia consentito gratuitamente o a condizioni agevolate l'accesso alle prove per le rispettive prove linguistiche, il cui certificato sarà in seguito riconosciuto anche al di fuori del curriculum degli studi.

## Quadro C

Descrizione Quadro	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (AVA R3.B.5 - R3.B.2)
Riferimenti Operativi	OPIS, Sito web Cds (Syllabi), SUA-Cds (A3-4-5, B1-2-5), Tassi di superamento, Segnalazioni
Elementi di analisi	<p>Chiarezza e completezza nella definizione delle modalità di svolgimento di verifiche intermedie e finali e adeguatezza con i risultati di apprendimento da accertare</p> <p>Adeguatezza delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi</p> <p>Applicazione effettiva delle modalità di valutazione dell'apprendimento</p> <p>Adeguatezza anticipata nelle comunicazioni delle date degli appelli e adeguata cadenza</p> <p>Chiarezza nell'individuazione e nella verifica delle conoscenze raccomandate in ingresso</p> <p>Coerenza delle modalità di accertamento con i risultati di apprendimento e capacità di distinguere i livelli di raggiungimento degli stessi</p>
<b>A livello di singolo CdS</b>	



**Diritto per l'impresa nazionale e internazionale  
(DINI)**

**Chiarezza e completezza nella definizione delle modalità di svolgimento di verifiche intermedie e finali e adeguatezza con i risultati di apprendimento da accertare**

Per quanto riguarda la chiarezza della definizione delle modalità d'esame il 83,64% degli studenti ha dato un riscontro positivo (valore medio del quesito D4 = 8.29).

Consultando la sezione " suggerimenti" delle OPIS si rileva che una percentuale degli studenti pari al 34,2% suggerisce di "inserire prove d'esame intermedie", in crescita rispetto all'anno accademico precedente.

Per quanto riguarda i dati sul **tasso di superamento** degli esami si può far riferimento ai dati statistici di Ateneo presenti nell'ambiente condiviso Google drive relativi all'a.a. 2020/2021:

Il tasso di superamento complessivo degli esami del **primo anno** del corso in DINI è del 47,6% e tra gli insegnamenti che registrano un tasso di superamento inferiore al 50%, si segnalano:

- DIRITTO COSTITUZIONALE
- DIRITTO PRIVATO (3 MODULI)
- DIRITTO PENALE
- INFORMATICA

Per quanto riguarda il **secondo anno** si rileva un aumento della percentuale (45,2%) di riuscita degli esami. Tuttavia si registrano ancora valori inferiori al 50% per gli esami di

- DIRITTO COMMERCIALE (3 MODULI)
- FILOSOFIA E INFORMATICA GIURIDICA
- ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE
- DIRITTO DEL LAVORO I

**Al terzo anno** non si rilevano particolari difficoltà.

Il tasso di superamento per tutti gli esami è superiore al 67,6% e in crescita rispetto all'anno precedente .

**I dati confermano, come prevedibile, difficoltà nel superamento degli esami del primo anno e del secondo anno che potrebbero determinare un rallentamento delle carriere degli studenti**

Si propone ai Presidenti di corso di studiare di programmare una verifica annuale con il/i titolare/i degli insegnamenti per accertare eventuali difficoltà nel superamento del/degli esame/esami con tasso di superamento inferiore al 50%.

Al fine di supportare gli studenti nell'affrontare le prove d'esame si ripropone l'implementazione di attività di supporto quali ad esempio tutorato disciplinare, attività didattiche in modalità e-learning, diffusione di materiale didattico utilizzato nel corso delle lezioni o altre modalità didattiche che possano agevolare lo studio individuale.

**Chiarezza nell'individuazione e nella verifica delle conoscenze raccomandate in ingresso**

La Commissione Paritetica suggerisce, una riflessione sui contenuti del TOLC-SU e se il test sia adeguato per verificare le conoscenze in ingresso degli studenti.

<p><b>Giurisprudenza (LMG)</b></p>	<p><b>Chiarezza e completezza nella definizione delle modalità di svolgimento di verifiche intermedie e finali e adeguatezza con i risultati di apprendimento da accertare</b></p> <p>Con riferimento alla chiarezza della definizione delle modalità d'esame il 90% degli studenti ha dato un riscontro positivo (valore medio del quesito D4 è 8.19).</p> <p>Consultando la sezione “ suggerimenti” delle OPIS si rileva che il suggerimento più scelto si riferisce alla percentuale degli studenti pari al 24,13% suggerisce di “<i>inserire prove d’esame intermedie</i>”.</p> <p>Per quanto riguarda i dati sul <b>tasso di superamento</b> degli esami si può far riferimento ai dati statistici di Ateneo presenti nell’ambiente condiviso Google drive relativi all’a.a. 2020/2021 Il tasso di superamento complessivo per la selezione è 56,6%</p> <p>Tra gli esami del <b>primo anno</b> del corso in LMG con il tasso di superamento inferiore al 50% si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO</i></li> <li>• <i>DIRITTO DELL'ECONOMIA</i></li> </ul> <p>Tra gli esami del <b>secondo anno</b> si rileva un aumento della percentuale di riuscita degli esami con un tasso di superamento complessivo superiore a quella del primo anno (pari al 66%) Tra gli esami del <b>secondo anno</b> del corso in LMG con il tasso di superamento inferiore al 50% si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>DIRITTO COMMERCIALE</i></li> </ul> <p><b>Al quarto anno</b> si rileva un tasso di superamento inferiore al 50 % per i seguenti esami:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>DIRITTO PENALE AVANZATO</i></li> </ul> <p>Al <b>quinto anno</b> non si rilevano particolari criticità tutti gli esami obbligatori presentano percentuali di superamento superiori al 73,6%</p> <p>I dati rispetto all’a.a. precedente confermano alcune difficoltà nel superamento degli esami sopra elencati anche al terzo anno e quarto anno.</p> <p>Si propone ai Presidenti di corso di studio di programmare una verifica annuale con il/i titolare/i degli insegnamenti per accertare eventuali difficoltà nel superamento del/degli esame/esami con tasso di superamento inferiore al 50%.</p> <p>Al fine di supportare gli studenti nell’affrontare le prove d’esame si ripropone l’implementazione di attività di supporto quali ad esempio tutorato disciplinare, attività didattiche in modalità e-learning, diffusione di materiale didattico utilizzato nel corso delle lezioni o altre modalità didattiche che possano agevolare lo studio individuale.</p> <p><b>Chiarezza nell'individuazione e nella verifica delle conoscenze raccomandate in ingresso</b> La Commissione Paritetica suggerisce, una riflessione sui contenuti del TOLC-SU e se il test sia adeguato a verificare le conoscenze in ingresso degli studenti.</p>
<p><b>Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale (DUMCI)</b></p>	<p><b>Chiarezza e completezza nella definizione delle modalità di svolgimento di verifiche intermedie e finali e adeguatezza con i risultati di apprendimento da accertare</b></p> <p>La descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti espressa nella SUA-Cds è ritenuta più che soddisfacente poiché vengono fornite indicazioni in base all'area di studio e sulla prova finale.</p> <p>In particolare per quanto riguarda la chiarezza della definizione delle modalità d'esame il 90,12% ha dato un riscontro positivo. Il dato positivo è migliorato rispetto al precedente anno accademico.</p> <p>Per quanto riguarda i dati sul <b>tasso di superamento</b> degli esami si può far riferimento ai dati statistici di Ateneo presenti nell’ambiente condiviso <u>Google drive</u> relativi all’a.a. 2020/2021</p> <p><b>Non si riscontrano particolari difficoltà per il superamento degli esami.</b></p> <p>Sia al <b>primo anno</b> (DUMCI ordinamento 2018) che al <b>secondo anno</b> (DUMCI ordinamento 2021), il tasso di superamento è superiore al 50%.</p>
<p><b>A livello aggregato</b></p> <p>Con riferimento ai contenuti degli insegnamenti (<b>Syllabus</b>) nulla cambia nell’iter di pubblicazione e verifica.</p>	



I programmi degli insegnamenti sono disponibili nel portale UniBg nel mese di luglio 2022 ed esaminati dalla Commissione paritetica che ha verificato la coerenza generale in relazione ai crediti assegnati alle attività formative nonché agli specifici obiettivi formativi programmati (DM 386/1997) nelle sedute del 19.09.2022.

La descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti è espressa nella SUA-CdS, che richiama a sua volta i contenuti dei singoli insegnamenti pubblicati nel portale Unibg è ritenuta nel suo complesso soddisfacente.

Si rileva una maggiore completezza delle informazioni presenti nei programmi degli insegnamenti in particolare nella descrizione dei criteri di valutazione che risultano essere, nella gran parte dei casi, conformi alle linee guida del Presidio della Qualità rispetto agli anni precedenti.

Con riferimento alle **prove intermedie** si prende atto che sul tema, più volte trattato in Consiglio di Dipartimento, non è stato ancora possibile uniformarne lo svolgimento, tuttavia si conferma che nelle schede dei singoli insegnamenti le modalità di verifica sono nella maggior parte dei casi descritte in modo chiaro e vengono comunicate adeguatamente agli studenti.

Con riferimento ai dati di superamento degli esami, oltre ad invitare i Presidenti di corso di studio di programmare una verifica annuale con il/i titolare/i degli insegnamenti per accertare eventuali difficoltà nel superamento del/degli esame/esami con tasso di superamento inferiore al 50%, si sottolinea che la percentuale degli esami superati è calcolata sul numero degli inserimenti in libretto degli studenti per anno di corso nell'anno accademico di riferimento e non sul numero totale degli iscritti all'esame.

Pertanto il dato si conferma non **sufficientemente significativo** in quanto prevalentemente legato all'indicatore sulla regolarità degli studi. Ad esempio molti studenti del corso DINI e DUMCI sono lavoratori o non frequentanti, e questo potrebbe influire sulla percentuale di superamento degli esami semplicemente perché l'esame è rinviato nel tempo.

## Quadro D

<b>Descrizione Quadro</b>	Completezza ed efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico (AVA R3.D.3)
<b>Riferimenti Operativi</b>	SUA-CdS (D4), SMA, RRC, Verbali CCdS-CPDS-CDIP
<b>Elementi di analisi</b>	<p>Esistenza di procedure strutturate per la rilevazione e l'analisi esaustiva dei problemi all'interno del CdS</p> <p>Aggiornamento dell'offerta formativa al fine di riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi</p> <p>Analisi e monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati, anche su base nazionale o regionale</p> <p>Valutazione della plausibilità e realizzabilità delle proposte di azioni migliorative</p> <p>Presenza di un'attività di monitoraggio completo nell'arco dell'anno a cura del CdS e valutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi promossi</p> <p>Intensificazione dei contatti con interlocutori esterni per accrescere le opportunità dei laureati in caso di esiti occupazionali poco soddisfacenti</p> <p>Presenza in carico delle segnalazioni e analisi convincenti delle cause dei problemi all'interno dei documenti di Riesame</p> <p>Individuazione di soluzioni plausibili e ricezione delle proposte migliorative all'interno dei documenti di Riesame</p> <p>Considerazione delle indicazioni espresse dalle CPDS da parte del CdS per attività e interventi migliorativi o correttivi</p> <p>Ricezione da parte del CdS delle indicazioni del PQA e scelta degli indicatori del cruscotto ANVUR maggiormente rilevanti</p>
<b>A livello di singolo CdS</b>	
<b>Diritto per l'impresa nazionale e internazionale (DINI)</b>	<p><b>Rapporto di riesame Ciclico</b></p> <p>L'ultimo Rapporto di Riesame ciclico del corso in Diritto per l'impresa nazionale e internazionale è stato redatto novembre 2021 e approvato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 26.11.2021 ed è già stato oggetto di valutazione nella Relazione annuale 2021 a cui si rinvia.</p> <p><b>SMA 2022</b></p> <p>Il commento alla scheda di monitoraggio 2022, predisposto dal gruppo di riesame nel mese di novembre, è stato discusso e approvato dal Consiglio di corso di studio del 15.11.2022.</p> <p>È stato redatto analizzando il set di dati aggiornato al 8.10.2022 e presentando l'analisi degli indicatori in diverse sezioni.</p> <p>Il gruppo di riesame ha analizzato tutti gli indicatori della SMA, ponendo l'attenzione, in particolare, ai dati ritenuti rilevanti per il corso di studio e facendo emergere gli eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o di area geografica al fine di individuare gli aspetti critici del proprio funzionamento.</p> <p>Gli aspetti più critici rilevati, che si confermano gli stessi della SMA 2021, (durata eccessiva del percorso di studio, percentuale di abbandoni al primo anno e in N+1 anni e indicatori di internazionalizzazione)</p> <p>La Scheda di monitoraggio evidenzia buone capacità di analisi dei dati e di rilevazione delle criticità da parte del corso di studio.</p> <p>Il Gruppo di Riesame non si è limitato ad un commento sintetico degli indicatori ma ha proposto azioni migliorative a medio/lungo termine e dato riscontro a quelle azioni proposte in passato e sulle quali, a seguito di adeguati approfondimenti, non vi sono le condizioni per la loro realizzazione (fruizione dei programmi internazionali anche a distanza, programma di doppio titolo con l'Université Lumière Lyon 2).</p>

<b>Giurisprudenza (LMG)</b>	<p><b>Rapporto di riesame Ciclico</b> L'ultimo Rapporto di Riesame ciclico è stato redatto a maggio 2018 e approvato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 29.05.2018 ed è già stato oggetto di valutazione nella Relazione annuale 2018 a cui si rinvia. La valutazione sull'efficacia degli interventi migliorativi promossi sarà possibile in occasione della stesura del Rapporto di riesame ciclico successivo previsto per il 2023.</p> <p><b>SMA 2022</b> Il commento alla scheda di monitoraggio 2022, predisposto dal gruppo di riesame nel mese di novembre, è stato discusso e approvato dal Consiglio di corso di studio del 30.11.2022. Il gruppo di riesame, seguendo le indicazioni del Presidio della Qualità ha predisposto un commento al set di dati aggiornato al 08.10.2022 che si concentra direttamente sulla rilevazione delle criticità e, di conseguenza, sull'individuazione di possibili rimedi.</p> <p>Il Gruppo di Riesame non si è limitato ad un commento sintetico degli indicatori ma ha proposto azioni di miglioramento e con riferimento alle criticità e alle aree da migliorare e gli interventi correttivi proposti, risultano ben individuati i target e le azioni migliorative proposte nonché le scadenze per la loro realizzazione. La Commissione valuta positivamente la presenza nella Scheda del riscontro delle azioni proposte nella/nelle precedente/precedenti SMA e realizzate (<i>modifica del regolamento tesi del Dipartimento, innalzamento del livello di conoscenza della lingua straniera</i>).</p> <p>Con riferimento all'avvio del "progetto pilota" offrendo di <i>matching (incontro domanda-offerta)</i> per l'anticipo della pratica professionale, i rappresentanti degli studenti evidenziano che la possibilità di poter avviare il semestre sia data a tutti gli studenti del corso di laurea in possesso dei requisiti previsti dalla Convenzione con l'ordine degli avvocati di Bergamo e non solo agli "studenti migliori".</p>
<b>Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale (DUMCI)</b>	<p><b>Rapporto di riesame Ciclico</b> L'ultimo Rapporto di Riesame ciclico è stato redatto a maggio 2018, in concomitanza con la modifica ordinamentale, e approvato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 26.04.2018 ed è già stato oggetto di valutazione nella Relazione annuale 2018. La valutazione sull'efficacia degli interventi migliorativi promossi sarà possibile in occasione della stesura del Rapporto di riesame ciclico successivo previsto per il 2023.</p> <p><b>SMA 2022</b> Il commento alla scheda di monitoraggio 2022, predisposto dal Gruppo di riesame nel mese di novembre, è stato discusso e approvato dal Consiglio di corso di studio del 1.12.2022. Il Gruppo di riesame oltre ad un commento puntuale ed analitico degli indicatori ha ben evidenziato i punti di forza e di debolezza del corso di studio e in continuità con quanto definito negli ultimi anni, il Gruppo di Riesame suggerisce le leve per superare le criticità evidenziate focalizzandosi sui seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. incentivare le immatricolazioni con una specifica attenzione alle strategie volte a rendere più forte il filtro della motivazione iniziale così da permettere una convergenza fra numero degli iscritti e gli avvisi di carriera;</li> <li>2. monitorare la regolarità del percorso degli studi: i dati allo stato attuale segnalano una "fatica" nel passaggio fra il primo e il secondo anno; tuttavia, gli stessi ancora non incorporano i dati relativi agli impatti determinati dalle modifiche introdotte nel piano di studi lo scorso anno accademico, che saranno evidenti solo a partire dall'a.a. 2022-2023;</li> <li>3. incrementare le esperienze di studio e di tirocinio all'estero.</li> </ol>
<b>A livello aggregato</b>	
<p>La Commissione raccomanda ai Presidenti di corso di studio di monitorare lo <b>stato di avanzamento delle azioni di miglioramento</b> previste sia dal Rapporto di riesame ciclico (in vista del resoconto previsto nel 2023) sia dal monitoraggio annuale (anche se non espressamente richieste dal Presidio della Qualità) con un regolare scambio di informazioni in ordine agli esiti delle azioni previste.</p> <p>La Commissione paritetica suggerisce, al fine di agevolare l'attività di monitoraggio delle azioni di miglioramento, che il Gruppo di Riesame aumenti la sua operatività prevedendo una riunione anche nel periodo della <b>programmazione della didattica</b> (febbraio/aprile).</p>	



## Quadro E

<b>Descrizione Quadro</b>	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<b>Riferimenti Operativi</b>	SUA-CdS (A, B), University, Sito web CdS, Verbali CPI, Regolamenti didattici
<b>Elementi di analisi</b>	<p>Costanza dell'interazione con le parti interessate in fase di progettazione del CdS, in coerenza con le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi</p> <p>Rappresentatività delle parti consultate (direttamente o tramite studi di settore) a livello regionale, nazionale e internazionale</p> <p>Coerenza tra attività di orientamento in ingresso e in itinere (ove previste) con i risultati del monitoraggio delle carriere</p> <p>Completezza delle informazioni contenute nelle pagine web del CdS richiamate nella SUA-CdS</p> <p>Permanenza della coerenza tra offerta formativa e obiettivi definiti sia nei contenuti disciplinari sia negli aspetti metodologici</p> <p>Validità delle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione</p>
<b>A livello di singolo CdS</b>	
<b>Diritto per l'impresa nazionale e internazionale (DINI)</b>	Le informazioni contenute nella parti pubbliche della SUA-CDS ( <u>Scheda completa SUA-CdS</u> ) sono compilate correttamente e in modo completo ( <u>University</u> → accesso per corso di studio)
<b>Giurisprudenza (LMG)</b>	<p>Le informazioni contenute nella parti pubbliche della SUA-CDS (<u>Scheda completa SUA-CdS</u>) sono compilate correttamente e in modo completo (<u>University</u> – accesso per corso di studio), si segnala tuttavia che nel portale University il corso di laurea magistrale in</p> <p><b>Giurisprudenza riservato agli allievi ufficiali della Guardia di Finanza</b> (ad eccesso programmato) è denominato semplicemente <b>“Giurisprudenza”</b> cioè con la stessa denominazione del corso di Ateneo ad accesso libero.</p> <p>Si segnala la necessità rendere esplicita la denominazione completa del corso per l'Accademia per maggiore chiarezza informativa.</p>
<b>Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale (DUMCI)</b>	Le informazioni contenute nella parti pubbliche della SUA-CDS ( <u>Scheda completa SUA-CdS</u> ) sono compilate correttamente e in modo completo ( <u>University</u> – accesso per corso di studio).
<b>A livello aggregato</b>	
<p>La Commissione paritetica ribadisce che il punto di attenzione descritto nel quadro E sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA – CdS sia da intendersi come una <b>verifica formale da parte dell'utente (studente, docente)</b> di quanto riportato nella SUA-CdS segnalando eventuali mancanze o parti incomplete e <b>non un'analisi specifica dei contenuti</b> ovvero della coerenza tra offerta formativa e obiettivi definiti sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici.</p> <p>La Commissione osserva che le parti pubbliche della SUA-CdS accessibili da tutti dal sito <u>University</u> – accesso per corso di studio:</p> <p>Sezione A) Obiettivi della formazione Sezione B) L'esperienza dello studente Sezione C) Risultati della formazione</p> <p>risultano correttamente compilate, chiare e complete per tutti i corsi di studio.</p> <p>Si conferma la facilità di accesso alle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS del sito <u>University</u>.</p>	

## Quadro F

Descrizione Quadro	Ulteriori Proposte di miglioramento
Riferimenti Operativi	Indicatori ulteriori scelti dalla CPDS, Segnalazioni
<b>A livello di singolo CdS</b>	
Diritto per l'impresa nazionale e internazionale (DINI)	Proposta a livello aggregato
Giurisprudenza (LMG)	Proposta a livello aggregato
Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale (DUMCI)	Proposta a livello aggregato
<b>A livello aggregato</b>	
<p><b>Condivisione e interpretazione dei dati</b> Si chiede che l'attività di formazione per la lettura, estrazione ed elaborazione dei dati, avviata dal Presidio della Qualità nel 2021 prosegua anche a vantaggio degli studenti presenti in Commissione paritetica.</p> <p><b>Didattica in presenza, on-line e mista</b> Richiamando quanto già accennato nel quadro B della relazione il tema delle nuove modalità didattiche la Commissione paritetica ritiene importante la riflessione con l'intera comunità universitaria, promuovendo indagini specifiche e ascoltando tutte le parti interessate al fine di conoscere le condizioni di vita e di studio degli studenti, in particolare degli studenti che hanno partecipato alle attività accademiche solo sporadicamente in presenza negli anni precedenti.</p> <p><b>Attività di supporto per gli studenti</b> L'iniziativa di <i>mentoring</i> (avviata nel 2019 per il corso DUMCI) che si propone di fornire ai singoli studenti del corso, attraverso la relazione <i>mentore</i> (docente)-<i>mentee</i> (studente), un percorso di accompagnamento, incoraggiamento e feedback costruttivi e di supporto. È finalizzato all'acquisizione, da parte dello studente, di fiducia, auto-motivazione e soddisfazione e al superamento di difficoltà e problematiche, incontrate durante il percorso formativo, legate alle proprie esperienze e attitudini personali. La Commissione paritetica ritiene che questo tipo di attività possa essere efficacemente rivolta agli studenti solo se vengono meglio chiarite e spiegate agli studenti le principali modalità operative e in che modo gli studenti possano rivolgersi al proprio <i>mentore</i>, diversamente l'attività non risulta utilmente fruita dallo studente. Inoltre potrebbe essere meglio valorizzata per i corsi di laurea triennale e a ciclo unico nei primi anni di corso piuttosto che nel corso di laurea magistrale.</p>	

### Sinottico Azioni Migliorative

*Specificare se le azioni sono a livello di CdS, Dipartimento o Ateneo. Il responsabile dell'azione deve essere un membro interno alla CPDS. Inserire le azioni in ordine di priorità.*

A valle dell'analisi dei dati, alla luce di quanto specificato nella premessa e in considerazione della validità di alcune azioni che possono essere riproposte dalla Commissione paritetica docenti - studenti anche per il 2023 le seguenti azioni:

Azione	Sensibilizzazione i docenti affinché invitino gli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione.
Num. progressivo	<b>1</b>
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	<b>Consiglio di corso di studio/docenti</b>
Scadenza per la segnalazione	<b>Febbraio 2022</b>
Descrizione	Invio informativa specifica da parte del presidente del corso di studio
Responsabile interno alla CPDS	Presidente della Commissione paritetica
Esito atteso e tempistica	Incremento del numero di questionari validi compilati per ogni corso di studio Risultati rilevabili nei questionari sottoposti agli studenti proposto nell'a.a. 2022/2023

Azione	Dare maggiore rilevanza alle risultanze dei questionari delle opinioni degli studenti nei Consigli di Corso di Studio e nei Consigli di Dipartimento discuterne e dare seguito delle azioni di miglioramento
Num. progressivo	<b>2</b>
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	<b>Consiglio di corso di studio e Consiglio di Dipartimento</b>
Scadenza per la segnalazione	<b>gennaio/febbraio 2023 con la discussione dei contenuti della Relazione Annuale della Commissione paritetica.</b>
Descrizione	Proseguire con la discussione degli esiti dei questionari di valutazione, nella prima riunione dei Consigli di CdS, nonché del Consiglio di Dipartimento. Continuare a prevedere diffusamente e non solo in occasione dell'approvazione di documenti previsti dalle procedure AVA, un punto specifico sulla "qualità dei corsi" e per quanto più interessa sulla rilevazione delle opinioni degli studenti dandone riscontro nei verbali.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente della Commissione paritetica
Esito atteso e tempistica	Discussione nei CdS e nei Dipartimenti degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti.

Azione	Valutare con il presidente di corso di studio gli interventi migliorativi in relazione alle criticità emerse nell'analisi dei questionari di valutazione sopra esposti, in particolare per quelli che presentano per qualche quesito valori inferiori al 1° o 2° livello di attenzione (< del 50 %).
Num. progressivo	<b>3</b>
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	<b>Consiglio di corso di studio/Presidente</b>
Scadenza per la segnalazione	<b>gennaio/febbraio 2023</b>
Descrizione	Il Presidente di corso di studio contatta, nei modi che riterrà più idonei, il/i docente/i, i cui insegnamenti presentano le criticità evidenziate nel <b>Quadro A</b> della presente relazione.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente Commissione paritetica



Esito atteso e tempistica	Miglioramento delle valutazioni degli insegnamenti nel Quadro A e verifica della portata del miglioramento in occasione dell'analisi dei questionari di valutazione a Ottobre 2023.
---------------------------	---

Azione	Verifica con il/i titolare/i degli insegnamenti per accertare eventuali difficoltà nel superamento del/degli esame/esami con <b>tasso di superamento</b> inferiore al 50%.
Num. progressivo	<b>4</b>
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	<b>Consiglio di corso di studio</b>
Scadenza per la segnalazione	<b>Prima dell'avvio della programmazione delle attività didattiche a.a. 2023/2024</b>
Descrizione	Il Presidente di corso di studio contatta, nei modi che riterrà più idonei, il/i docente/i i cui insegnamenti presentano le criticità evidenziate nel Quadro C sulla difficoltà nel superamento dell'esame.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente commissione paritetica
Esito atteso e tempistica	Miglioramento del tasso di superamento verifica della portata del miglioramento in occasione dell'analisi dei questionari di valutazione a Ottobre 202.

Azione	Potenziare le già esistenti <i>attività didattiche integrative</i> orientandole al recupero delle conoscenze propedeutiche per la piena comprensione degli argomenti oggetto dell'insegnamento.
Num. progressivo	<b>5</b>
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	<b>Consiglio di corso di studio e Dipartimento</b>
Scadenza per la segnalazione	<b>Febbraio 2022</b>
Descrizione	Prevedere ore di attività didattica integrativa, in particolare per gli insegnamenti del primo anno, per consentire una migliore comprensione degli argomenti previsti nei programmi degli insegnamenti con attività di recupero di conoscenze propedeutiche alla comprensione dei contenuti degli insegnamenti più che attività aggiuntive e di approfondimento dei temi trattati durante le lezioni.
Responsabile interno alla CPDS	prof. Marco Azzalini
Esito atteso e tempistica	Miglioramento della valutazione, in tutti i corsi di studio, del quesito D1.

Azione	Incremento dell'operatività del Gruppo di Riesame
Num. progressivo	<b>6</b>
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	<b>Consiglio di Corso di Studio/ Gruppo di Riesame (Gruppo gestione AQ)</b>
Scadenza per la segnalazione	<b>Febbraio 2022</b>
Descrizione	Previsione di un'ulteriore riunione nel periodo marzo/maggio per una verifica a medio termine dei dati di Monitoraggio delle carriere e valutazione dello stato di avanzamento delle azioni proposte.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente e prof. Azzalini
Esito atteso e tempistica	Si ritiene opportuno perseguire l'obiettivo di implementare l'attività di monitoraggio delle carriere degli studenti e dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento.

Azione	Riflessione sulle metodologie didattiche e dell' interazione docente-studente
Num. progressivo	<b>7</b>
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	<b>Ateneo/Dipartimento</b>

Scadenza per la segnalazione	<b>gennaio/febbraio 2023</b>
Descrizione	Promuovere indagini specifiche rivolte a tutte le parti interessate (docenti, studenti, personale tecnico amministrativo) mantenere viva l'attenzione sulla didattica a distanza che può essere validamente valorizzata per incontrare le esigenze di alcune categorie di studenti (studenti lavoratori, studenti con problemi personali, di famiglia, di salute o di invalidità o disabilità) e per rendere più efficaci i processi di insegnamento e apprendimento
Responsabile interno alla CPDS	Presidente della Commissione paritetica
Esito atteso e tempistica	Definizione di linee guida/indirizzo di Ateneo/Dipartimento per l'erogazione della didattica per il prossimo anno accademico.

Azione	Definizione nel piano di studio con percorsi flessibili per studenti in mobilità
Num. progressivo	<b>8</b>
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	<b>Dipartimento</b>
Scadenza per la segnalazione	<b>Nella fase di programmazione della didattica a.a. 2023/2024</b>
Descrizione	Fornire chiare indicazioni per orientare gli studenti interessati ad un'esperienza di studio all'estero così da predisporre il proprio piano di studio con gli insegnamenti facilmente convertibili
Responsabile interno alla CPDS	Presidente della Commissione paritetica
Esito atteso e tempistica	Definizione di linee guida/indirizzo di Dipartimento per l'erogazione della didattica per il prossimo anno accademico.

Azione	Valorizzare le competenze linguistiche acquisite dagli studenti nelle lingue straniere (idoneità) durante il percorso di studio universitario
Num. progressivo	<b>9</b>
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	<b>Dipartimento/CCL</b>
Scadenza per la segnalazione	<b>Nella fase di programmazione della didattica a.a. 2023/2024</b>
Descrizione	Ottimizzare la resa rispetto alla acquisizione di competenze nelle lingue straniere in modo tale che siano spendibili dopo la laurea, ad esempio stipulando convenzioni con enti certificatori che consentano agli studenti che abbiano seguito l'idoneità nella lingua straniera prescelta, a condizioni agevolate l'accesso alle prove linguistiche, il cui certificato sarà in seguito riconosciuto anche al di fuori del curriculum degli studi.
Responsabile interno alla CPDS	dott. Alessandro Tira
Esito atteso e tempistica	Avvio della verifica con il Centro Competenza Lingue entro la fine dell'anno accademico 22/23.

### **Sinottico Azioni Migliorative – Consuntivo (proposte l'anno precedente)**

*Riportare le azioni proposte nella relazione annuale dell'anno precedente commentandone l'esito e l'efficacia.*

Si da conto nella presente sezione delle sole azioni che non vengono riproposte per il 2023.



Azione	Formazione specifica per la lettura, interpretazione dei dati statistici, nonché momenti formativi sul Sistema di qualità della didattica
Num. progressivo	<b>3</b>
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	<b>Ateneo</b>
Scadenza per la segnalazione	<b>Settembre 2022 (prima dell'avvio delle attività didattiche)</b>
Descrizione	Formazione di tutti i componenti della Commissione paritetica
Responsabile interno alla CPDS	Presidente e Prof. Azzalini
Esito atteso e tempistica	L'attività di formazione è ormai consolidata e gestita dal Presidio della Qualità e rivolta a tutti i soggetti coinvolti nel sistema di assicurazione anche della componente studentesca